

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

REGIONE BASILICATA

**Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF**

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BF.2024/D.00351

DEL 21/3/2024

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Posticipo epoca per esbosco e ripulitura della tagliata per i boschi cedui di specie quercine ed altre latifoglie su tutto il territorio regionale per la stagione silvana 2023-2024. Art. 8 della D.G.R. n. 678/2019 e D.P.G.R. n. 231/2019.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n.1 del 18.07.2018;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L. n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17-01-2023" L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”.;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14-04-2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;

- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 40 del 02.02.2022 “Uffici vacanti presso le Direzioni Generali. Affidamento incarico ad interim”;
- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 “Approvazione regolamento controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 104 del 24.05.2023 “Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella”;
- VISTO** il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”;
- VISTO** il R.D. 16 maggio 1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.";
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- VISTA** la legge 21 novembre 2000, n. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- VISTO** l’art. 5-bis della Legge n. 136 del 9 ottobre 2023: “Conversione in legge con modificazioni, del decreto – legge 10 agosto 2023, n. 104 recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici;
- VISTO** l’art. 8, comma 3 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206, “Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”, che in particolare all’art. 7, comma 3, ribadisce la competenza regionale in materia di definizione delle pratiche selvicolturali più idonee al trattamento del bosco;
- VISTA** la L.R. 10.11.1998 n. 42 “Norme in materia forestale e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la D.G.R. 20 aprile 2000, n. 956 Modifiche da apportare al “Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi” di cui alla D. G. R. n. 1734/99 e alla D. G. R. n. 2827/99;

- VISTA** la D.G.R. n° 678 del 30/06/2017, avente per oggetto: D.G.R. n. 956/2000 “Modifiche al Regolamento di attuazione recante le norme per il taglio dei boschi di cui alla D.G.R. n° 1734/99 e alla D. G. R. 2827/99”. Chiarimenti;
- VISTA** la L.R. n. 39 del 30/12/2017 – Capo I – che ha disposto la riassunzione in capo al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata delle funzioni delegate di cui alla L. R. 42/1998;
- VISTA** la D.G.R. n. 228 del 16/03/2018 avente ad oggetto: Legge Regionale n. 39 del 30 dicembre 2017 “Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata” - capo I - Riassunzione in capo alla Regione delle funzioni delegate. Disposizioni attuative in materia di taglio boschi in assenza di piani di assestamento forestale”, con la quale, in virtù del nuovo assetto normativo e nelle more della conclusione del processo di riordino, sono state dettate disposizioni specifiche sull’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle autorizzazioni taglio boschi di cui all’art. 15 della L.R. n° 42 /98;
- VISTA** la D.G.R. N. 635 del 24.09.2019 “Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale” di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017 – Modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la D.G.R. N. 678 del 30.09.2019 “Art. 56 dello Statuto della Regione Basilicata - “Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale” di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017 – Modifiche ed integrazioni - Approvazione;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 231 del 01.10.2019 che emana le modifiche ed integrazioni al “Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale” di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017;
- VISTE** le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Potenza e nella Provincia di Matera, per quanto non contemplato dalla D.G.R. n.678/2019;
- VISTO** in particolare l’art. 8 della citata D.G.R. n° 678 del 30.09.2019 che disciplina, tra l’altro, l’epoca di esecuzione dei tagli, dando facoltà all’Ente competente di anticipare o posticipare le date per un periodo massimo di 15 giorni;
- PRESO ATTO** che, a seguito delle modifiche apportate al “Regolamento recante norme per il taglio dei boschi in assenza di Piani di Assestamento Forestale” di cui alla D.G.R. n. 956/2000 e 678/2017, gli interventi autorizzati mediante “Comunicazione semplice” e/o “Istanza con Relazione Semplificata” previsti, rispettivamente, all’Art.2 comma 6 ed all’Art.4 comma 8, devono essere ultimati entro un anno a partire dal primo giorno successivo alla decorrenza dei termini (*15 giorni nel caso della comunicazione semplice e 30 giorni nel caso dell’istanza con relazione semplificata*);
- CONSIDERATO** che, di conseguenza, l’autorizzazione ad eseguire gli interventi mediante “Comunicazione semplice” e/o “Istanza con Relazione Semplificata”, normalmente interessa due differenti stagioni silvane, fermo restando il normale periodo di sospensione del taglio;
- VISTA** nota pervenuta da Confapi Matera, nell’interesse delle imprese boschive, acquisita al protocollo n. 66270 del 21.3.2024, con la quale ha chiesto una proroga di 15 giorni del termine ultimo per completare l’esecuzione dei tagli per i boschi cedui su tutto il territorio regionale, più un’ulteriore proroga fino al 30 aprile per lo sgombero e la ripulitura degli scarti.

CONSIDERATO che:

- l'allestimento e lo sgombero della tagliata devono essere assicurati con tempestività al fine di non danneggiare il suolo e non compromettere i nuovi polloni e le giovani piantine nate dopo il taglio;
- eccessivi accumuli di legna e ramaglia sulla tagliata non sgomberata possono creare condizioni favorevoli all'insorgenza di attacchi parassitari, oltre che combustibile naturale favorevole all'insorgenza di eventuali incendi boschivi;

RITENUTO, sulla base dell'effettivo andamento climatico che ha caratterizzato la trascorsa stagione invernale, di poter concedere la proroga per le sole attività legate allo sgombero e alla ripulitura delle tagliate, fermo restando la validità delle specifiche prescrizioni dettate da eventuali pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni;

DETERMINA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di posticipare di giorni 15 (quindici) il termine ultimo per completare l'esbosco e la ripulitura della tagliata nei cedui di specie quercine e altre latifoglie, che viene stabilito al 15 aprile 2024 per tutto il territorio regionale.
2. Di confermare la data del 30 aprile 2024, quale termine ultimo per eseguire il taglio dei cedui di faggio, ivi compreso l'allestimento, l'esbosco dei prodotti e lo sgombero della tagliata.
3. Di precisare che restano escluse dal presente provvedimento le Comunicazioni Semplici e le Istanze con Relazione Semplificata relative all'utilizzazione di cedui fino ai 5 Ha presentate, rispettivamente ai sensi dell'Art. 2 e dell'art. 4 della D.G.R. n. 678/2019 la cui autorizzazione, in regime di silenzio assenso, diviene efficace a partire dal 1° Aprile 2024; in tali circostanze l'inizio del taglio non potrà avvenire prima del 01 ottobre 2024, per la provincia di Potenza e del 01 novembre 2024, per la provincia di Matera.
4. Di stabilire che, per le superfici boscate il cui taglio non risulti ultimato entro le date previste e, pertanto sarà continuato alla ripresa della stagione silvana, permane l'obbligo di procedere comunque allo sgombero ed alla ripulitura dell'area interessata al taglio entro il 15 aprile 2024 per le specie quercine e le altre latifoglie e il 30 aprile 2024 per il faggio.
5. Di confermare la validità di eventuali prescrizioni contenute in altri pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni.
6. Di notificare il presente provvedimento alle Unità Periferiche Territoriali dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, alle Associazioni e agli Ordini professionali di categoria e al Comando Regione dei Carabinieri Forestale.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **SALVATORE DIGILIO**

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Posticipo epoca per esbosco e ripulitura della tagliata per i boschi cedui di specie quercine ed altre latifoglie su tutto il territorio regionale per la stagione silvana 2023-2024. Art. 8 della D.G.R. n. 678/2019 e D.P.G.R. n. 231/2019.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Emilia Piemontese

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>